

D.C.R. 12 febbraio 2008, n. 54 ⁽¹⁾.

Piano straordinario triennale della Regione Molise in attuazione della *Legge 8 febbraio 2007, n. 9*, recante: "Interventi per la riduzione del disagio abitativo per particolari categorie sociali".

(1) Pubblicata nel B.U. Molise 15 marzo 2008, n. 6.

(omissis)

Il Consiglio regionale

Vista la Delib.G.R. 11 maggio 2007, n. 516, ad oggetto: "*Legge dell'8 febbraio 2007, n. 9 - Piano straordinario triennale*", con i relativi allegati;

Vista altresì, la documentazione integrativa trasmessa dal Comune di Campobasso, allegata alla Delib.G.R. 14 maggio 2007, n. 545;

Preso atto dei pareri n. 51 e n. 52 - favorevoli - espressi dalla Terza Commissione Permanente nella seduta del 14 novembre 2007;

Considerato che il Vicepresidente Picciano pone in votazione l'argomento in esame;

all'unanimità dei voti espressi per alzata di mano dai Consiglieri presenti in aula,

Delibera

> di approvare l'allegato Piano straordinario triennale della Regione Molise, predisposto in attuazione della *Legge 8 febbraio 2007, n. 9*, recante: "Interventi per la riduzione del disagio abitativo per particolari categorie sociali", nei termini della Delib.G.R. 11 maggio 2007, n. 516 e con la documentazione integrativa predisposta dal Comune di Campobasso e fatta propria dalla Giunta regionale con la Delib.G.R. 14 maggio 2007, n. 545.

Allegato A

Piano straordinario triennale ex art. 3 legge regionale 8 febbraio 2007, n. 9

1 - Interventi per la graduazione degli sfratti

1.1 - Obiettivi

Il Piano straordinario triennale mira ad assicurare il diritto all'abitazione ed il soddisfacimento del fabbisogno abitativo primario di persone e famiglie meno abbienti, mediante politiche abitative indirizzate, in particolare, a contenere il disagio abitativo e a favorire il passaggio da casa a casa per particolari categorie sociali soggette a procedure esecutive di rilascio per finita locazione degli immobili adibiti ad uso di abitazioni e residenti nei comuni capoluoghi di provincia, nei comuni con essi confinanti con popolazione superiore a 10.000 abitanti e nei comuni ad alta tensione abitativa di cui alla *delibera CIPE n. 87/03 del 13 novembre 2003*, con reddito annuo lordo complessivo familiare inferiore ad € 27.000,00, che siano o abbiano nel proprio nucleo familiare persone ultrasessantacinquenni, malati terminali o portatori di handicap con invalidità superiore al 66 per cento, purché non siano in possesso di altra abitazione adeguata al nucleo familiare nella regione di residenza.

1.2 - Risorse finanziarie

Per la realizzazione del Piano é prevista una spesa di € 9.634.279,20, in relazione al fabbisogno di cui agli allegati "1" e "2", suddivisa come segue:

- anno 2007: € 3.211.426,40;

- anno 2008: € 3.211.426,40;

- anno 2009: € 3.211.426,40.

1.3 - Tipologie di intervento

Il Piano individua quale tipologia di intervento "Nuove costruzioni", come previsto dall'*art. 7 della legge regionale n. 17/2006*.

Per il raggiungimento degli obiettivi il fabbisogno abitativo è quello desumibile dalle informazioni trasmesse dai Comuni alla Regione, con riferimento all'*art. 1 della legge regionale n. 9/2007*.

2 Interventi di edilizia sociale

Con il Piano viene formulata una proposta per l'impiego delle risorse economiche che lo Stato metterà a disposizione della Regione tale da consentire il raggiungimento degli obiettivi nel triennio di riferimento.

L'obiettivo fondamentale dell'intervento pubblico é, oggi, la qualità della vita e dell'abitare, con riferimento non solo al singolo alloggio o unità abitativa quanto al quartiere e alla città. Alla realizzazione degli interventi tradizionali si aggiunge a volte, l'esecuzione di opere innovative, a carattere sperimentale, che mirano alla valorizzazione e qualificazione delle relazioni e delle forme di abitare, garantendo una migliore fruizione e gestione degli spazi.

Tanto, senza, comunque, trascurare le singole esigenze e necessità che impongono, sempre, interventi mirati alla risoluzione urgente di particolari situazioni locali o problematiche proprie di specifiche categorie di cittadini.

2.1 - Obiettivi

Il Programma mira ad assicurare il diritto all'abitazione ed il soddisfacimento del fabbisogno abitativo primario di persone e famiglie meno abbienti, mediante politiche abitative indirizzate a:

- incrementare e riqualificare il patrimonio di edilizia residenziale pubblica;
- ampliare l'offerta di alloggi in locazione a canone contenuto;
- acquisire aree a costi contenuti dove realizzare interventi organici di abitazioni, infrastrutture e servizi;
- risolvere emergenze abitative.

Gli interventi edilizi, programmati con la finalità di contenimento dei costi, perseguono, inoltre, obiettivi di qualità e di vivibilità dell'ambiente interno ed esterno delle abitazioni, favorendo la diffusione di soluzioni architettoniche ecocompatibili ed il risparmio energetico, oltre che il raggiungimento dei necessari livelli di sicurezza statica ed antisismica previsti dalla vigente legislazione in materia.

2.2 - Risorse finanziarie

Per la realizzazione del Piano é prevista una spesa di € 255.535.535,16, in relazione al fabbisogno di cui agli allegati "1" e "2", suddivisa come segue:

- anno 2007: € 85.178.511,72;
- anno 2008: € 85.178.511,72;
- anno 2009: € 85.178.511,72.

2.3 - Tipologie di intervento

Nel Piano sono previste le seguenti tipologie di intervento:

- Nuove costruzioni;
- Recupero del patrimonio edilizio esistente;

- Acquisto e recupero del patrimonio edilizio esistente;
- Erogazione contributi per le famiglie che intendono dotarsi di un alloggio in proprietà nel rispetto dei requisiti previsti dalle leggi regionali;
- Contributi ex *art. 11 legge n. 431/1998*.

2.4 - Fabbisogno abitativo

Per il raggiungimento degli obiettivi programmati il seguente criterio fa riferimento al Fabbisogno abitativo desumibile dalle informazioni trasmesse dai Comuni alla Regione.

- Fattibilità degli interventi.

L'Osservatorio regionale della condizione abitativa, istituito dalla *legge regionale 7 luglio 2006, n. 17* in attuazione dell'*art. 12 della legge 9 dicembre 1998, n. 431*, assume un ruolo fondamentale in quanto l'acquisizione, lo studio e la verifica degli elementi conoscitivi raccolti permettono una razionale ed opportuna localizzazione degli interventi, i quali seguiranno le seguenti priorità di carattere generale:

- fabbisogno abitativo;
 - urgenza e fattibilità dell'intervento;
 - eliminazione degrado urbano e degrado edilizio;
 - premialità dovuta a impegno di proprie risorse, riduzione delle imposte locali sugli immobili.
-

3 Procedure di programmazione

Così come previsto dalla *legge regionale 7 luglio 2006, n. 17*:

- 1) la Regione approva i Programmi con i quali si dà attuazione agli obiettivi generali;
 - 2) la Giunta regionale, in relazione al Programma e alle risorse disponibili, localizza gli interventi e individua i soggetti attuatori.
-

4 Ripartizione delle risorse

L'attribuzione delle risorse viene fatta in considerazione del fabbisogno manifestato dai Comuni.

5 "Nuova costruzione"

Gli interventi saranno effettuati tenendo conto dei dati acquisiti mediante i Comuni e delle effettive esigenze individuate dall'Osservatorio regionale sulla condizione abitativa.

6 "Recupero" e "acquisto e recupero" del patrimonio edilizio esistente

Il recupero e l'acquisto e recupero sono finalizzati al reinserimento dei nuclei familiari nei centri urbani, alla eliminazione del degrado edilizio e alla integrazione tra diverse categorie sociali.

7 Erogazione contributi

L'erogazione dei contributi è destinata alle famiglie che intendono dotarsi di un alloggio in proprietà nel rispetto dei requisiti previsti dalla vigente legislazione regionale.

8 Contributi ex art. 11 legge n. 431/1998

L'intento è quello di soddisfare i possessori di redditi medio-bassi.

Prospetto riepilogativo della spesa

Tipologie di intervento	Importo di Piano	
- Interventi in favore degli sfrattati [*]	Euro	9.634.279,20
- Nuove costruzioni [*]	Euro	184.449.829,20
- Recupero [*]	Euro	3.222.571,95
- Acquisto e recupero [*]	Euro	1.863.134,00
- Erogazione contributi [**]	Euro	60.000.000,00
- Contributi ex art. 11 legge n. 431/1998 [***]	Euro	6.000.000,00

Totale	Euro	265.169.814,35
così ripartito:		
anno 2007:		€ 88.389.938,12
anno 2008:		€ 88.389.938,12
anno 2009:		€ 88.389.938,12

[*] Gli importi di Piano derivano dall'applicazione dei limiti di costo regionali, tenendo conto di alloggi medi di mq.65.

[**] L'importo di Piano deriva dal fabbisogno rilevato in analogia dalle domande presentate a seguito dell'ultimo Avviso pubblico.

[***] L'importo di Piano è stato determinato in considerazione delle richieste dei Comuni pervenute per l'anno 2006.

Allegato 1

Piano straordinario triennale - Provincia di Campobasso

Scarica il file

Allegato 2

Piano straordinario triennale - Provincia di Isernia

Scarica il file
